

LOPPIANOLAB

Per lavorare alle nostre città e al NOSTRO PAESE



DI STEFANIA TANESINI

Anche mettendocela tutta, a ben guardare non soddisfa più il vecchio detto che sono i soldi a far muovere il mondo. Nel tempo della società e della modernità «liquida», in cui siamo tutti interconnessi, l'economia non può astrarsi dalla cultura, dalla formazione, o dall'attualità. Parte di qui la sfida di LoppianoLab che apre le porte dal 16 al 19 settembre prossimi a Loppiano, la cittadella toscana dei Focolari e che non vuol essere un contenitore di soluzioni, quanto piuttosto un laboratorio capace di mettere in rete domande, idee e sperimentazioni, frutto di un vissuto che dura da oltre quattro decenni. In tempi difficili come questi, in cui non mancano ricette e soluzioni articolate ai diversi problemi dell'Italia, questo nuovo appuntamento punta sulle piste della cultura, dell'educazione e dell'economia a confronto per tracciare una nuova visione unitaria del nostro Paese, nel rispetto e, perché no, nella scoperta delle identità locali.

I promotori sono: Loppiano, la cittadella dei Focolari vicino a Incisa Valdarno (FI); il progetto di Economia di Comunione con le oltre 200 aziende italiane che vi aderiscono, unitamente al Polo Bonfanti che ne è viva espressione; il Gruppo editoriale Città Nuova e, per finire, l'Istituto Universitario Sophia (con sede a Loppiano) che, pur giovane, è frutto di una sperimentazione culturale decennale, fondata sul «di più» del principio della fraternità nelle diverse discipline. Perché LoppianoLab? L'idea di questo convegno multi-spazio prende origine dal carisma dell'unità di Chiara Lubich, fondatrice dei Focolari, e si sviluppa nell'orizzonte della fraternità, principio per sua natura universale e coniugabile - l'esperienza di questi decenni ne è la prova - negli specifici settori d'intervento dei quattro organismi.

INIZIATIVE E PERCORSI D'INNOVAZIONE: I CONTRIBUTI DEI PROMOTORI

A confronto con l'attuale e diffusa emergenza formativa, l'Istituto Universitario Sophia (IUS) con sede a Loppiano metterà a disposizione le prime

Expo 2010 e Convention EdC per l'Italia: imprese, progetti, futuro

Fervono i preparativi per l'articolata serie di appuntamenti connessi a Expo 2010 e alla Convention Italiana EdC 2010, due i macro-eventi più strettamente connessi ad Economia di Comunione. Polarizziamoci: Expo 2010 - Aziende in rete: una risposta innovativa alla crisi.

La seconda edizione della Expo delle aziende di Economia di Comunione si propone come laboratorio di dialogo, creatività ed innovazione, alla ricerca di risposte alle sfide che investono il mondo del lavoro. Cinque sono gli ambiti scelti che faranno da filo conduttore dell'Expo 2010 e all'interno dei quali ogni azienda s'inserirà negli ambiti d'innovazione e relazione: qualità nei prodotti e nei servizi, energia e ambiente, etica e sostenibilità del mercato finanziario, tecnologia e nuovi modelli organizzativi aziendali e interaziendali, società e salute. Ogni tematica sarà al centro di riflessioni ed esperienze, per offrire piste di crescita delle persone, delle comunità aziendali e del territorio. Il titolo "Polarizziamoci" vuole esprimere il desiderio d'incontro, di dialogo, di condivisione. Tali percorsi saranno sviluppati attraverso spazi espositivi, mostre, e - nelle giornate del 16-17 set-

tembre - tramite laboratori e tavole rotonde su economia, etica e comunione, la sfida delle energie rinnovabili per le aziende e le città, innovazione sostenibile, salute e volontariato. Molte le testimonianze di aziende che vivono nel quotidiano il progetto EdC.

La convention EdC si intitola: EdC per l'Italia: Imprese, progetti, futuro ed è rivolta a tutti i protagonisti dell'EdC italiana: imprenditori e dipendenti di aziende, giovani studenti e lavoratori, promotori dell'EdC e dell'Economia Civile ad ogni livello, azionisti dell'E.d.C. Spa e a tutti coloro che, avvertendo un interesse per Economia di Comunione, desiderano approfondirla. Partendo dalle esperienze in atto al Polo Lionello Bonfanti e dalla sua storia, la prima sessione sarà dedicata alla proposta portata da questa particolare realtà, che sempre più punta a proporsi come espressione di riferimento per l'Economia di Comunione in Italia, in dialogo con tanti altri soggetti interessati ad applicare la fraternità e le buone prassi in economia. La seconda sessione della Convention sarà particolarmente dedicata ai giovani.

S.T.

Nell'ambito di LoppianoLab, l'Expo del Polo Lionello Bonfanti e la Convention delle aziende che aderiscono al progetto di Economia di Comunione: i più importanti eventi EdC dell'anno in Italia

analisi e sperimentazioni di un sapere che guarda all'unità delle discipline e della persona e si offre come interlocutore sulla questione chiave della crisi culturale ed educativa che sta attraversando anche il nostro Paese.

«In questi primi anni di vita - racconta il preside dello IUS, prof. Mons. Piero Coda - stiamo vivendo l'esperienza universitaria come luogo dell'universalità, crocevia d'incontri aperti, laboratorio d'idee. Tante le iniziative e le sinergie a più livelli: con il territorio del Valdarno, con il mondo culturale italiano ed internazionale, con le istituzioni ecclesiali e civili perché, guardando al futuro, l'uomo di oggi e di domani diventi sempre più uomo-mondo».

Altro protagonista dell'evento è il Gruppo editoriale Città Nuova, specializzato nella pubblicazione di testi e riviste nell'ottica dell'unità del mondo. Un progetto culturale che ha oltre 50 anni di vita e si fonda sulla concezione antropologica della persona considerata come essere in relazione con l'altro. In questa prospettiva, l'Editrice intende contribuire al progresso della

società fondata sul riconoscimento dell'unità della famiglia umana, in dialogo con le realtà culturali del mondo contemporaneo che credono nei valori dell'uomo.

La session culturale di LoppianoLab promossa oltre che dallo IUS, dall'Agenzia Formativa del Polo imprenditoriale Lionello Bonfanti, prevede, il 17 settembre alle 17.00, all'auditorium di Loppiano, una tavola rotonda dal titolo: "Educazione, formazione, cultura: proposte e prospettive per l'oggi e per il futuro" a cui interverranno Mons. Piero Coda, Antonio Maria Baggio (politologo), Luigino Bruni (economista), Ezio Aceti (psicoterapeuta), Michele De Beni (pedagogista) e Donato Salfi (dirigente A.S.L. di Taranto). Il pomeriggio del 18 settembre alle ore 15.30, all'Auditorium di Loppiano, si terrà il primo convegno plenario di LoppianoLab dal titolo Quale Paese? Quale unità? - Innovare in economia, formazione, cultura. Nutrita è anche la serie d'iniziative legate al progetto per un Economia di Comunione (EdC) che, attraverso il Polo imprenditoriale Lionello

Bonfanti con sede al Burchio (Incisa Val d'Arno), offre un nuovo stile d'agire economico che nasce da una spiritualità di comunione vissuta nella vita civile, coniugando efficienza e solidarietà.

Nei due appuntamenti "economici" di LoppianoLab - l'Expo 2010 e la Convention EdC - le testimonianze d'imprenditori, economisti e cittadini, punteranno l'accento sul dialogo a tutto campo con le molteplici realtà dell'economia civile, incentrato sulla qualità delle relazioni, contributo imprescindibile per innovare il tessuto connettivo della società dell'intero territorio nazionale. A far da contenitore ma anche da banco di prova di questi quattro giorni d'iniziative è la cittadella di Loppiano, la cui storia quarantennale e l'oggi della vita delle persone, la rendono luogo naturale di sperimentazione di convivenza e formazione al dialogo tra persone di nazioni, etnie, culture e religioni diverse; una realtà quanto mai cruciale in questo passaggio storico per l'Italia (e non solo).

Info:
<http://www.pololionellobonfanti.com/l-home.shtml>





Dal 16 al 19 settembre a Loppiano l'evento multi-spazio che si snoderà attraverso 4 momenti: l'Expo e la Convention delle aziende italiane che aderiscono al progetto di Economia di Comunione, il convegno del Gruppo editoriale «Città Nuova» e il convegno plenario della manifestazione dal titolo: «Quale Paese? Quale unità?». Obiettivo: tracciare possibili piste verso una nuova visione di unità del Paese, nel rispetto delle identità economiche e culturali locali. Attese oltre 3000 persone

Il progetto ECONOMIA DI COMUNIONE

Realizzare il sogno di una società senza più poveri attraverso un nuovo stile di agire economico

Durante un viaggio in Brasile nel 1991 Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, si recò a San Paolo. «Avevamo visitato più volte la città di San Paolo in Brasile - raccontò lei stessa in occasione dell'inaugurazione del Polo Lionello - ma, un giorno del 1991, l'abbiamo vista in quel suo paradosso, che ci ha fortemente impressionato e scandalizzato: una selva di grattacieli, regno dei ricchi, con, attorno, "corona di spine", un'infinità di favelas, regno dei poveri. Una circostanza, un paradosso, attraverso il quale Dio chiamava anche noi a fare qualcosa». Un'osservazione che dà vita ad un'ispirazione. Durante quel viaggio la Lubich matura l'idea che è necessario vivere e diffondere una nuova cultura, quella del dare e del condividere, per dare vita ad un progetto che contribuisca a sanare il divario tra ricchi e poveri. Questa cultura del dare, posta alla base anche delle scelte imprenditoriali, può infatti generare un nuovo agire economico che porta le aziende, pur inserite nel mercato, a contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto, più equo, più solidale. Nasce così il progetto Economia di Comunione che coinvolge oggi oltre 800 imprese di produzione e servizio inserite nel mercato nei cinque continenti, 200 delle quali in Italia.

GLI UTILI IN TRE PARTI

L'Economia di Comunione è un progetto che coniuga economia e comunione, efficienza e solidarietà. Le aziende che liberamente aderiscono al progetto si impegnano a suddividere l'utile in tre parti: una per l'azienda, per il suo sviluppo



e sostegno; un'altra per formare «uomini nuovi» e diffondere la «cultura del dare» e della reciprocità, senza la quale non è possibile realizzare un'Economia di Comunione; una terza va a costituire un fondo speciale di solidarietà per aiutare le persone svantaggiate, sovvenendo ai bisogni di prima necessità.

I POLI IMPRENDITORIALI: FARI DI CREDIBILITÀ DELL'EDC

Vi si rapportano costantemente studiosi ed economisti che vi trovano originali "laboratori" di una economia rinnovata. Sinora sono sette nel mondo, in varie fasi di realizzazione. Il primo e più sviluppato sorge in Brasile, nei pressi della cittadella dei

Focolari di Vargem Paulista (San Paolo). Una peculiarità di questi poli è quella di sorgere nei pressi delle cittadelle del Movimento dei Focolari, a completamento di quello che mira ad essere un bozzetto di una società rinnovata, improntata alla fraternità.

QUANDO ECONOMIA FA RIMA CON CULTURA

Fin dalla sua nascita il progetto dell'Economia di Comunione ha attirato l'attenzione

del mondo accademico, in Italia come in vari Paesi del mondo. Sono numerose le tesi di laurea e le pubblicazioni scientifiche, molti i corsi universitari e i congressi dedicati all'Economia di Comunione, alle sue realizzazioni, alle sue potenzialità.

LE AZIENDE EDC IN ITALIA

Sono 230 le aziende diffuse in tutta Italia - da Trento a Ragusa - che hanno raccolto la sfida dell'Economia di Comunione. Attività inserite a tutti gli effetti nelle dinamiche del mercato globale, appartenenti ai più diversi settori: dall'arredamento alla costruzione edile e all'impiantistica, dai servizi informatici alla consulenza gestionale e finanziaria, dai servizi medici alla produzione farmaceutica e di prodotti erboristici, dalla coltivazione ortofrutticola alla gastronomia, dall'editoria al turismo. Da questa loro varietà emerge un panorama quanto mai ricco che conferma come questo progetto possa essere vissuto in ogni ambito imprenditoriale.

Per saperne di più:
<http://www.edc-online.org/>

Il polo imprenditoriale Lionello Bonfanti: aziende in comunione

Novemilaseicento mq. di superficie, oltre 5700 i soci che compongono la E.di.C. Spa (società che gestisce il Polo stesso), più di 20 le imprese che vi operano. Il polo Lionello Bonfanti, inaugurato nell'ottobre 2006, sorge ad Incisa in Val d'Arno, a pochi chilometri dalla cittadella internazionale di Loppiano (FI), di cui è parte costitutiva. È intitolato al magistrato Lionello Bonfanti, che della cittadella è stato responsabile per i rapporti con le istituzioni, per sottolineare la vocazione non solo economica ma anche civile di questo Polo. È il primo in Italia ad ospitare la principale «concentrazione» di imprese che aderiscono al ventennale progetto di Economia di Comunione ed il primo nato in Europa. Vi hanno sede negozi, laboratori, aziende di produzione e di servizi, studi professionali di consulenza e formazione. Offre spazi per eventi di varia tipologia. Il motto che Chiara Lubich gli ha dato è: «Dio opera sempre», per ricordare il valore che Dio dà al lavoro e all'ingegno creativo proprio dell'uomo.

Per saperne di più:
www.poloionellobonfanti.it

il PROGRAMMA

16 SETTEMBRE

Ore 15 Apertura Expo 2010
Ore 15.30 - 18 Tavola rotonda Energie rinnovabili: una sfida economica per le nostre aziende e città Polo Lionello Bonfanti, Sala Duccia Intervengono: Fabrizio Giovannoni (Sindaco di Incisa in Val d'Arno) Lorenzo Becattini (Presidente di Toscana Energia, Firenze)
Ore 18 Inaugurazione Expo 2010
Ore 19.30 - 22 Happy Hour Polo Lionello Bonfanti

17 SETTEMBRE

Ore 9.30 - 12.30 Tavola rotonda: Economia Etica e di Comunione: quale opportunità di sviluppo economico? Polo Lionello Bonfanti, Sala Risana
Ore 10 - 11.30 Incontro con i protagonisti: Charis: una nuova proposta per le opere degli ordini religiosi Polo Lionello Bonfanti, Sala Duccia Intervengono Luigino Bruni e Sr. Alessandra Smerilli
Ore 10 - 12 Incontro con i protagonisti Global Informatica Polo Lionello Bonfanti, Sala Pieri
Ore 15 - 18 Incontro con i protagonisti: Azur-Bonfiglioli: Il processo di ristrutturazione aziendale Lean Polo Lionello Bonfanti, Sala Duccia
Ore 16 - 18.30 Incontro con i protagonisti: Unilab: Innovazione sostenibile tra Etica, Mercato e Cultura. Spunti di riflessione sulla qualità dell'innovazione nelle PMI Polo Lionello Bonfanti, Sala Pieri Intervengono: Giorgio Del Signore, Luigi Di Marco, Donatella Calderini, Sergio Fornai. Modera: Mario Sebok
Ore 15 - 19 Incontro con i collaboratori della redazione della rivista Città Nuova Loppiano, Auditorium
Ore 17 - 19 Tavola rotonda: Educazione, Formazione, Cultura: proposte e prospettive per l'oggi e per il futuro I percorsi formativi dell'I.U. Sophia e dell'Agenzia Formativa del Polo Lionello Bonfanti Loppiano, Sala I.U. Sophia Intervengono: Piero Coda (Presidente I.U. Sophia) Ezio Aceti (psicoterapeuta) Michele De Beni (pedagogista) Donato Salfi (dirigente A.S.L. di Taranto) Antonio Maria Baggio (politologo) Luigino Bruni (economista)
Ore 18 - 20 Incontro con i protagonisti: Risana: Salute e Volontariato nel Valdarno Polo Lionello Bonfanti, Sala Duccia
Ore 21 Serata artistica Loppiano, Auditorium

18 SETTEMBRE

Ore 9 - 12 Tavola rotonda Convention EdC per l'Italia 2010: Imprese, progetti, futuro Polo Lionello Bonfanti, Sala Risanao. Ore 9 - 9.15 Accoglienza e saluti a cura del Polo Lionello. Ore 9.15 - 9.45 Introduce Luigino Bruni: EdC oggi in Italia fra crisi e opportunità. Ore 9.45 - 11 Tavola rotonda sull'innovazione. Intervengono: Maurizio Mancuso, Nicolò Bellanca, Assunta Diernao. Ore 11 - 11.45 Alberto Ferrucci presenta la figura di François Neveux, imprenditore «economicamente scorretto» con lettura artistica di alcuni brani della sua biografia. Ore 12.00 S.Messa. Loppiano, Santuario Maria Theotokoso
Ore 9.30 - 12 Appuntamento annuale del Gruppo editoriale Città Nuova Loppiano, Auditorium
Ore 15.30 - 19 Primo Convegno Loppianolab «Quale Paese, quale unità?» - Innovare in economia, formazione, cultura Auditorium di Loppiano Promosso da: Gruppo editoriale Città Nuova, Cittadella di Loppiano, I.U. Sophia, Polo Lionello Bonfanti. Coordina: Paolo Loriga (caporedattore rivista Città Nuova) Economia: Attraversare la crisi, creare opportunità Modera: Eva Gullo (presidente Polo Lionello Bonfanti) Relazione d'apertura: Luigino Bruni (economista) Intervengono: Johnny Dotti (imprenditore) Nicolò Bellanca (economista) Cultura: Esplorare il presente, innovare i percorsi Modera: Michele Zanzucchi (direttore rivista Città Nuova) Relazione d'apertura: Piero Coda (presidente Istituto universitario Sophia) Intervengono: Massimo Donà (filosofo e musicista) Donato Falmi (editore Città Nuova) Francesco Chatel e Elena di Taranto (Centro Internazionale di Loppiano) Conclusioni. Piste e prospettive: «Quale Paese, quale unità?»
Ore 20 - 22.30 Avvio di «Giovani al LoppianoLab» conoscenza reciproca e pizza insieme Polo Lionello Bonfanti

19 SETTEMBRE

Ore 9 - 13 Tavola rotonda: Convention di Economia di Comunione (programma rivolto ai giovani) Polo Lionello Bonfanti, Sala Risanao. Ore 9 - 10 Introduce Elisa Golin e visione in anteprima del video sintesi sull'EdC di Margaret Coeno. Ore 10 - 10.45 Sr. Alessandra Smerilli «Quando l'imprenditore è giovane (e donna)». Ore 10.45 - 11.15 Break. Ore 11.15 - 12.15 Giovani in impresa e al lavoro: la prospettiva dell'EdC: esperienze di giovani su: auto-impresa; impresa familiare e passaggio generazionale; lavoro dipendente; impresa sociale. Ore 12.15 - 12.40 Consegna ufficiale dei primi diplomi di laurea magistrale conseguiti all'I.U. Sophia. Ore 12.40 - 13.15 Conclusioni Convention EdC di Benedetto Gui «Verso Brasile 2011»
Ore 15 - 16.30 Incontro con i protagonisti Teamforce: incontro con aziende aderenti ed interessate Polo Lionello Bonfanti, Sala Pieri